

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Mobile 1 10W-30

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscola e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Mobile 1 10W-30
 No. parte : G6600-85001

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Reagenti e standard per uso in laboratorio chimico analitico
 Usi da evitare : Nessuno conosciuto.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Agilent Technologies Deutschland GmbH
 Hewlett-Packard-Str. 8
 76337 Waldbronn
 Germania
 0800 603 1000

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : pdl-msds_author@agilent.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata urgente (con orario di reperibilità) : CHEMREC®: 800-789-767

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

H361f	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE	Categoria 2
H412	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE	Categoria 3
	ACQUATICO	

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità sconosciuta : Percentuale della miscela composta da ingredienti con tossicità dermica acuta sconosciuta: 1 - 10%
 Percentuale della miscela composta da ingredienti con tossicità per inalazione acuta sconosciuta: 10 - 30%
 Percentuale della miscela composta da ingredienti con tossicità orale acuta sconosciuta: 1 - 10%

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H361f - Sospettato di nuocere alla fertilità.
 H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Prevenzione	: P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P280 - Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e Proteggere gli occhi o Proteggere il viso. P273 - Non disperdere nell'ambiente.
Reazione	: P308 + P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.
Conservazione	: Non applicabile.
Smaltimento	: P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
Ingredienti pericolosi	: Benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene
Elementi supplementari dell'etichetta	: Contiene ORGANO MOLY-SULFUR COMPLEX. Può provocare una reazione allergica.
Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	: Non applicabile.
<u>Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio</u>	
Avvertimento tattile di pericolo	: Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII	: Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.
Altri pericoli non menzionati nella classificazione	: Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

: Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	CE: 270-128-1 Numero CAS: 68411-46-1	≤10	Repr. 2, H361f Aquatic Chronic 3, H412	-	[1]
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	CE: 265-169-7 Numero CAS: 64742-65-0	≤10	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]
1-Decene, tetramer, mixed with 1-decene trimer, hydrogenated	Numero CAS: 68649-12-7	≤10	Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 4, H413	-	[1]
bis(ditiofosfato) di zinco e O, O,O',O'-tetrachis (1,3-dimetilbutile)	CE: 218-679-9 Numero CAS: 2215-35-2	≤3	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 2, H411	Eye Dam. 1, H318: C ≥ 10%	[1]
acido fosforoditoico, esteri misti O,O-bis (1,3-dimetilbutilici e	CE: 283-392-8 Numero CAS: 84605-29-8	≤3	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 2,	Skin Irrit. 2, H315: C ≥ 50% Eye Dam. 1, H318:	[1]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

isopropilici), sali di zinco ORGANO MOLY-SULFUR COMPLEX	-	<1	H411 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	C ≥ 50% -	[1]
---	---	----	---	------------------	-----

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipi

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Contatto con gli occhi	: lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.
Per inalazione	: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
Contatto con la pelle	: Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
Ingestione	: Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
Protezione dei soccorritori	: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichia qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardatiSegnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Per inalazione** : Sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Contatto con la pelle** : Sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Ingestione** : Sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto
ossidi di zolfo
ossidi di fosforo
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali precauzioni per i vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichia qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari** : Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implica qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi per ripulire** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Non ingerire. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Non riutilizzare il contenitore. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Evitare l'esposizione durante la gravidanza.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Immagazzinamento** : Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Applicazioni industriali, Applicazioni professionali.
Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

- Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale 0.05 mg/kg bw/giorno DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione 0.08 mg/m ³
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea 0.22 mg/kg bw/giorno DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione 0.31 mg/m ³ DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea 0.44 mg/kg bw/giorno DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale 0.74 mg/kg bw/giorno DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea 0.97 mg/kg bw/giorno DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione 1.19 mg/m ³ DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione 2.73 mg/m ³ DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione 5.58 mg/m ³
bis(ditiofosfato) di zinco e O,O,O',O'-tetrachis(1,3-dimetilbutile)	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale 0.24 mg/kg bw/giorno DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione 2.13 mg/m ³ DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea 6.1 mg/kg bw/giorno DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione 8.6 mg/m ³ DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea 12.2 mg/kg bw/giorno DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale 0.24 mg/kg bw/giorno
acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(1,3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione 2.11 mg/m ³ DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea 6.1 mg/kg bw/giorno

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione	8.31 mg/m ³
DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea	12.1 mg/kg bw/giorno

PNEC

Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezione degli occhi/ del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.
- Protezione della pelle**
- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**Aspetto**

Stato fisico : Liquido.

Colore : Ambrato./ Marrone.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Odore	: Caratteristico.						
Soglia olfattiva	: Non disponibile.						
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non disponibile.						
Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: >316°C						
Infiammabilità	: Non applicabile.						
Limite di esplosione inferiore e superiore/ limite di infiammabilità	: Inferiore: 0.9% Superiore: 7%						
Punto di infiammabilità	: Vaso chiuso: >200°C [ASTM D-92]						
Temperatura di autoaccensione	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Denominazione componente</th> <th>°C</th> <th>Metodo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene</td> <td>500</td> <td>EU A.15</td> </tr> </tbody> </table>	Denominazione componente	°C	Metodo	benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	500	EU A.15
Denominazione componente	°C	Metodo					
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	500	EU A.15					
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile.						
pH	: Non disponibile.						
Viscosità	: <input checked="" type="checkbox"/> Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (40°C): 61.8 mm ² /s [ASTM D 445]						
Solubilità	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Mezzo</th> <th>Risultato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>acqua</td> <td>Insolubile</td> </tr> </tbody> </table>	Mezzo	Risultato	acqua	Insolubile		
Mezzo	Risultato						
acqua	Insolubile						
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non applicabile.						
Tensione di vapore	: <0.013 kPa (<0.1 mm Hg)						
Densità relativa	: 0.855 a 0.859 [ASTM D4052]						
Densità relativa dei vapori	: >2 [Aria = 1]						
Caratteristiche delle particelle							
Dimensione mediana delle particelle	: Non applicabile.						

9.2 Altre informazioni**9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Proprietà esplosive	: Non disponibile.
Proprietà ossidanti	: Non disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Miscibile con acqua	: No.
Velocità di evaporazione	: Non disponibile.
Commenti Fisici Chimici	: Punto di fusione : -36°C (-33°F) [ASTM D97]

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile.

Mobile 1 10W-30

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.3 Possibilità di reazioni : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Nessun dato specifico.

10.5 Materiali incompatibili : Può reagire o essere incompatibile con i materiali ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Ratto - Per via orale - DL50	>5000 mg/kg
bis(ditiofosfato) di zinco e O,O,O',O'-tetrachis(1,3-dimetilbutile)	Coniglio - Per via cutanea - DL50	>5000 mg/kg
	Ratto - Per via orale - DL50	>5000 mg/kg
	Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie	>5.53 mg/l [4 ore]
	Ratto - Maschile, Femminile - Per via orale - DL50	2.23 g/kg
acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis (1,3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco	Ratto - Maschile, Femminile - Per via cutanea - DL50	>25000 mg/kg
	Ratto - Per via orale - DL50	3.2 g/kg

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
bis(ditiofosfato) di zinco e O,O,O',O'-tetrachis (1,3-dimetilbutile)	2230	N/A	N/A	N/A	N/A
acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis (1,3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco	3200	N/A	N/A	N/A	N/A

Corrosione/irritazione della pelle

Conclusione/Riepilogo : L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
[Prodotto]

Denominazione componente

distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente

Conclusione/Riepilogo

Non irritante per la pelle.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Denominazione componente

benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente

Conclusione/Riepilogo

Può causare leggera irritazione agli occhi.

Non irritante per gli occhi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Porcellino d'India - Vie respiratorie	Non provoca sensibilizzazione
Pelle		
Conclusione/Riepilogo : <input checked="" type="checkbox"/> Può causare sensibilizzazione della pelle. [Prodotto]		

Vie respiratorie

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Mutagenicità delle cellule germinali

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Denominazione componente	Conclusione/Riepilogo
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	NESSUN effetto mutagено.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Denominazione componente	Conclusione/Riepilogo
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
1-Decene, tetramer, mixed with 1-decene trimer, hydrogenated	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.

Per inalazione : sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

Contatto con la pelle : sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

Ingestione : sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Sospettato di nuocere alla fertilità.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	
<input checked="" type="checkbox"/> benzenammmina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Acuto - EC50 - Acqua fresca	51 mg/l [48 ore]
	Acuto - CL50	>100 mg/l [96 ore]
	Acuto - EC50	>100 mg/l [48 ore]
	Acuto - EC50	>100 mg/l [72 ore]

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ingrediente **Risultato**

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis (1,3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco Aerobico 1.5% [28 giorni] - Non facilmente Aerobico

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	-	-	Non facilmente
bis(ditiofosfato) di zinco e O, O,O',O'-tetrachis (1,3-dimetilbutile)	-	-	Non facilmente
acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis (1,3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco	-	-	Non facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	5.1	1730 [Linea guida METI (test di concentrazione su sostanze chimiche nel pesce)]	Alta
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	2 a 6	-	Alta
1-Decene, tetramer, mixed with 1-decene trimer, hydrogenated	5	-	Alta
bis(ditiofosfato) di zinco e O, O,O',O'-tetrachis (1,3-dimetilbutile)	2.21	-	Bassa
acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis (1,3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco	0.56	-	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Nome del prodotto/ingrediente	logK _{oc}	K _{oc}
bis(ditiofosfato) di zinco e O,O,O',O'-tetrachis(1,3-dimetilbutile)	3.2	1488.77

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	N/A	N/A	N/A	Sì	N/A	N/A	N/A
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	No	No	No	No	No	No	No
1-Decene, tetramer, mixed with 1-decene trimer, hydrogenated	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

Mobile 1 10W-30

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

bis(ditiofosfato) di zinco e O, O,O',O'-tetrachis (1,3-dimetilbutile) acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis (1,3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco ORGANO MOLY-SULFUR COMPLEX	No	N/A	No	No	No	N/A	No
	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

Mobilità : Non disponibile.**Conclusione/Riepilogo** : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
1-Decene, tetramer, mixed with 1-decene trimer, hydrogenated	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
bis(ditiofosfato) di zinco e O, O,O',O'-tetrachis (1,3-dimetilbutile) acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis (1,3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco ORGANO MOLY-SULFUR COMPLEX	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
1-Decene, tetramer, mixed with 1-decene trimer, hydrogenated	No	No	No	No	No	No	No
bis(ditiofosfato) di zinco e O, O,O',O'-tetrachis (1,3-dimetilbutile) acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis (1,3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco ORGANO MOLY-SULFUR COMPLEX	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Mobile 1 10W-30

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.

Informazioni supplementari

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

Mobile 1 10W-30

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.7 Trasporto di rinfuse : Non disponibile.
secondo gli ordinamenti
IMO

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

[Regolamento UE \(CE\) n. 1907/2006 \(REACH\)](#)

[Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione](#)

[Allegato XIV](#)

[Sostanze estremamente preoccupanti](#)

Nessuno dei componenti è elencato.

[Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi](#)

 Nessuno dei componenti è elencato / I componenti non sono interessati da una restrizione

Etichettatura : Non applicabile.

[Altre norme UE](#)

[Sostanze dannose per lo strato di ozono \(UE 2024/590\)](#)

Non nell'elenco.

[Previo assenso informativo \(PIC - Prior Inform Consent\) \(649/2012/UE\)](#)

Non nell'elenco.

[agli inquinanti organici persistenti](#)

Non nell'elenco.

[Direttiva Seveso](#)

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

[Norme nazionali](#)

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

[Regolamenti Internazionali](#)

[Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici](#)

Non nell'elenco.

[Protocollo di Montreal](#)

Non nell'elenco.

[Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti](#)

Non nell'elenco.

[Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori \(Prior Informed Consent, PIC\)](#)

Non nell'elenco.

[Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti](#)

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali potrebbe essere ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

Mobile 1 10W-30

SEZIONE 16: altre informazioni

 Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
 ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
 ATE = Stima della Tossicità Acuta
 B = Bioaccumulante
 BCF = Fattore di Bioconcentrazione
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 DMEL = Livello derivato con effetti minimi
 DNEL = Livello derivato senza effetto
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
 IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
 IMO = Organizzazione marittima internazionale
 M = Mobile
 N/A = Non disponibile
 P = Persistente
 PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
 PMT = Persistente, mobile e tossico
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
 RRN = Numero REACH di Registrazione
 SGG = gruppo di segregazione
 T = Tossico
 vB = Molto Bioaccumulabile
 vM = Molto mobile
 vP = Molto Persistente
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
 vPvM = Molto persistente e molto mobile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Repr. 2, H361f Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Aquatic Chronic 4	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 4
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Repr. 2	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1

SEZIONE 16: altre informazioni

Data di edizione/ Data di revisione : 24/09/2025

Data dell'edizione precedente : 26/12/2022

Versione : 7

Avviso per il lettore

Disconoscimento di responsabilità: Le informazioni contenute in questo documento sono basate sullo stato delle conoscenze di Agilent al momento della sua preparazione. Non viene fornita alcun garanzia esplicita o implicita in relazione alla sua precisione, completezza o adeguatezza a un particolare scopo.